

LUSSEMBURGO

Informazioni preliminari che l'avvocato deve fornire

Secondo i principi del "regolamento interno modificato del 16 marzo 2005 dell'Ordine degli avvocati di Lussemburgo" i rappresentanti legali (gli avvocati) devono fornire informazioni preliminari alle parti che potenzialmente sono interessate a iniziare una controversia. Questa informazione deve permettere loro di comprendere i diritti e gli obblighi, le possibilità di vincita e le eventuali spese, comprese quelle in caso di soccombenza.

Patrocinio a spese dello Stato

Le persone fisiche aventi insufficienti mezzi di sostentamento hanno diritto al patrocinio a spese dello Stato per la difesa dei loro interessi nel Lussemburgo. I titolari di questo diritto devono essere cittadini lussemburghesi, o cittadini stranieri autorizzati a risiedere in Lussemburgo o cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea, o cittadini stranieri assimilati ai cittadini lussemburghesi in materia di assistenza giudiziaria per effetto di un trattato internazionale.

Hanno diritto al patrocinio a spese dello Stato (anche detto: assistenza giudiziaria) per qualsiasi procedimento in materia civile e commerciale nelle cause transfrontaliere di cui alla direttiva 2003/8/CE del Consiglio del 27 gennaio 2003 intesa a migliorare l'accesso alla giustizia nelle controversie transfrontaliere attraverso la definizione di norme minime comuni relative al patrocinio a spese dello Stato in tali controversie, i cittadini stranieri aventi domicilio o residenza in un altro Stato membro dell'Unione europea, tranne la Danimarca.

L'assistenza giudiziaria può essere concessa anche in materia civile o commerciale a una persona di cui al primo comma avente domicilio o residenza abituale in Lussemburgo, per ottenere la consulenza legale di un avvocato in Lussemburgo, compresa la preparazione del fascicolo per una domanda di patrocinio a spese dello Stato destinata a essere presentata in un altro Stato membro dell'Unione europea, fino alla concessione del patrocinio a spese dello Stato, conformemente alle disposizioni della direttiva sunnominata del Consiglio del 27 gennaio 2003.

Il beneficio dell'assistenza giudiziaria può essere concesso anche a qualsiasi altro cittadino straniero avente mezzi insufficienti per i procedimenti in materia di diritto d'asilo, d'accesso al territorio, di soggiorno, di stabilimento, o di allontanamento degli stranieri. In caso in cui i cittadini stranieri Nel caso in cui a questi cittadini stranieri sia riconosciuto da altre disposizioni legali il diritto di essere assistito da un avvocato del consiglio dell'ordine degli avvocati, e si beneficiano del patrocinio a spese dello Stato limitato alle indennità che devono essere riconosciute all'avvocato sulla sola giustificazione dell'insufficienza delle loro risorse finanziarie.

L'insufficienza delle risorse finanziarie delle persone fisiche richiedenti il patrocinio a spese dello Stato è valutata in relazione al reddito lordo integrale e al patrimonio del richiedente e delle persone con lui conviventi in comunità domestica, ai sensi delle disposizioni degli articoli 19, comma 1, e 20 della legge modificata del 29 aprile 1999 relativa all'istituzione di un diritto a un reddito minimo garantito e nei limiti degli importi fissati di cui all'articolo 5, comma 1, 2, 3, 4 e 6 della legge modificata del 29 aprile 1999. Tuttavia, le risorse finanziarie delle persone viventi in comunione domestica con la richiedente non sono prese in considerazione, se il procedimento vede quale parti contrapposte i congiunti o le persone viventi abitualmente nello stesso domicilio, o se esiste tra gli stessi, considerato l'oggetto della controversia, una divergenza di interessi che rende necessaria una differente valutazione delle risorse.

Se il richiedente è un minore implicato in un procedimento giudiziario, il beneficio

dell'assistenza giudiziaria gli è concesso indipendentemente dalla situazione dei mezzi finanziari dei suoi genitori o delle persone che vivono in comunità domestica con il minore, senza pregiudizio del diritto dello Stato di esigere il rimborso delle spese cui è stato esposto per l'assistenza giudiziaria del minore contro i genitori che non disponevano di risorse sufficienti.

Il beneficio dell'assistenza giudiziaria può anche essere riconosciuto a persone che ne sarebbero escluse rispetto alla determinazione dei mezzi finanziari, se gravi ragioni relative alla situazione sociale, familiare o materiale del richiedente giustificano questa ammissione.

Come si applica il patrocinio a spese dello Stato?

Le modalità di applicazione del patrocinio a spese dello stato sono fissate da un regolamento granducale.

L'assistenza giudiziaria è concessa in materia extragiudiziarie e in materia giudiziale, in materia non contenziosa o in materia contenziosa, all'attore e al convenuto.

Essa si applica a tutte le istanze presentate dinanzi a una giurisdizione dell'ordine giudiziario o dell'ordine amministrativo.

Può essere richiesta nel corso del procedimento per il quale essa è richiesta, con in caso di concessione, effetto retroattivo al giorno dell'introduzione dell'istanza o ad ogni altra data da determinarsi dal Presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati.

Essa può essere concessa anche per le misure di conservazione e per degli atti relativi all'esecuzione delle sentenze o di ogni altro titolo esecutivo.

Tuttavia non è concessa al proprietario, al detentore o al conduttore di un veicolo a motore per cause aventi ad oggetto detto veicolo, a un commerciante, un industriale, un artigiano, o un membro di una libera professione per cause relative alla sua attività commerciale o professionale, tranne i casi debitamente giustificati, né, in modo generale, per una causa derivante da attività a carattere speculativo.

Nel quadro di controversie transazionali rientranti nel campo di applicazione della direttiva summenzionata 2003/8/CE del Consiglio del 27 gennaio 2003, il Presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati può tuttavia concedere il patrocinio a spese dello stato nei casi sotto indicati.

In materia penale, l'assistenza giudiziaria non copre le spese e le ammende comminate a carico dei condannati.

In materia civile, l'assistenza giudiziaria non copre le indennità di procedura né le indennità per una procedura abusiva e vessatoria.

L'assistenza giudiziaria è negata alla persona cui l'azione giudiziaria appare, manifestamente irricevibile, priva di fondamento, abusiva o sproporzionata rispetto all'oggetto o alle spese da ripetere.

L'assistenza giudiziaria è negata se il richiedente ha il diritto di ottenere da un terzo, a qualsiasi titolo, il rimborso delle spese da pagare per l'assistenza giudiziaria.

Il beneficiario dell'assistenza giudiziaria ha diritto all'assistenza di un avvocato e di tutte le persone

richieste dalla causa, dalla domanda o dalla sua esecuzione.

La decisione sull'attribuzione dell'assistenza giudiziaria

Il Presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati o il membro del Consiglio dell'ordine da lui delegato a tal fine del distretto del luogo di residenza del richiedente decide in merito alla concessione del beneficio dell'assistenza giudiziaria. In mancanza della residenza, il Presidente del Consiglio dell'ordine di Lussemburgo o il membro del consiglio dell'ordine da egli delegato è competente a tal fine.

Le persone aventi risorse insufficienti si rivolgono al presidente dell'ordine sia oralmente che per iscritto.

Se una persona arrestata dalla polizia afferma di avere il diritto di beneficiare dell'assistenza giudiziaria e ne fa domanda, l'avvocato che assiste durante la sua detenzione trasmette la domanda al Presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati.

Se il giudice istruttore designa un difensore per l'imputato che afferma di avere il diritto di beneficiare dell'assistenza giudiziaria e ne fa domanda, il giudice istruttore trasmette la domanda al Presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati.

Il Presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati verifica l'insufficienza dei mezzi finanziari e se essa è veramente riscontrata ammette il richiedente all'assistenza giudiziaria e nomina l'avvocato liberamente scelto o, in mancanza di scelta o qualora il Presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati ritenga che la scelta sia inappropriata, designa egli stesso l'avvocato. L'avvocato, salvo impedimento o conflitto di interessi, è tenuto a assumere il mandato che gli è conferito.

Nei casi di urgenza, l'ammissione provvisoria all'assistenza giudiziaria può essere dichiarata, senza altre formalità, dal Presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati per gli atti giuridici che egli determinerà.

Domanda di assistenza giudiziaria di un minore

Se il Presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati dispone l'assistenza giudiziaria per un minore i cui genitori dispongono delle necessarie risorse finanziarie, la decisione di ammettere il minore all'assistenza giudiziaria gli è comunicata con l'indicazione che lo Stato ha il diritto di esigere che i genitori, responsabili solidalmente rimborsino le somme versate dallo Stato a titolo di assistenza giudiziaria del minore.

Entro 10 giorni dalla notifica della decisione del Presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati, ciascun genitore potrà presentare appello dinnanzi al Consiglio disciplinare e amministrativo che decide in ultimo grado. Il Consiglio disciplinare e amministrativo decide entro 40 giorni dall'introduzione del ricorso.

Il Presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati trasmette al Ministro di giustizia una copia della decisione definitiva sull'ammissione del minore all'assistenza giudiziaria.

L'amministrazione della registrazione e dei territori incaricata dal ministro della giustizia è incaricata della riscossione nei confronti dei genitori che dispongono di risorse sufficienti delle somme versate dallo Stato a titolo di assistenza giudiziaria al minore.

Condizioni di revoca dell'assistenza giudiziaria

Il Presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati revoca il beneficio dell'assistenza giudiziaria concesso al richiedente anche successivamente alla domanda o al compimento degli atti per il quale è stato concesso, qualora questo beneficio sia stato ottenuto mediante dichiarazioni o documenti inesatti. Il Presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati può ritirare il beneficio dell'assistenza giudiziaria se durante il periodo in cui la domanda è proposta o durante il compimento degli atti, il richiedente disponga di mezzi finanziari tali che se fossero esistiti al momento della domanda di assistenza giudiziaria quest'ultima non sarebbe stata concessa. Qualsiasi cambiamento di questa natura deve essere dichiarato al Presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati o all'avvocato incaricato.

La revoca rende immediatamente esigibile nei confronti del beneficiario le spese, i diritti, gli onorari, le indennità, gli oneri, gli emolumenti, gli impegni e gli anticipi di qualsiasi natura di cui egli abbia già beneficiato.

La decisione di revoca del Presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati e ritiro è immediatamente comunicata al Ministro della Giustizia. L'amministrazione del registro e del territorio è incaricata di procedere al recupero della somma nei confronti del beneficiario che lo Stato ha versato.

Ricorso avverso la revoca dell'assistenza giudiziaria

Contro le decisioni del Presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati di diniego o di revoca del beneficio dell'assistenza giudiziaria, il richiedente può presentare ricorso dinanzi al Consiglio disciplinare e amministrativo. Il ricorso è introdotto presso il Presidente del Consiglio disciplinare e amministrativo sotto forma di lettera raccomandata entro un termine di 10 giorni a partire dalla notifica della decisione del Presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati. Il Consiglio disciplinare e amministrativo o uno dei suoi membri delegati a tal fine ascolta il richiedente e le sue spiegazioni.

La decisione del Consiglio disciplinare e amministrativo può essere appellata dinanzi al Consiglio disciplinare e amministrativo d'appello. In deroga il termine per la proposizione dell'appello è di 15 giorni.

I notai e gli ufficiali giudiziari sono incaricati d'ufficio dal giudice investito della causa dell'assistenza delle persone che beneficiano dell'assistenza giudiziaria. Se il giudice investito della causa non vi provvede, i notai sono incaricati d'ufficio dal Presidente della Camera dei notai e gli ufficiali giudiziari sono incaricati d'ufficio dal Presidente della Camera degli ufficiali giudiziari.

Un regolamento granducale fissa le modalità in base alle quali l'assistenza giudiziaria è concessa, le spese coperte dall'assistenza, le condizioni e le modalità di recupero da parte dello Stato delle somme versate dall'assistenza e le modalità secondo le quali l'avvocato che assume l'assistenza delle persone aventi mezzi finanziari insufficienti, è a carico dello Stato, fatto salvo il suo diritto eventuale a onorari nei casi in cui dette persone, a causa del risultato del processo, o per altre ragioni ottengano nuovamente mezzi finanziari sufficienti.

Le amministrazioni pubbliche devono prestare la loro opera per la redazione di documenti necessari e per la presentazione di una domanda di assistenza giudiziaria e per la loro verifica, senza poter ricorrere al segreto professionale o amministrativo.

Quali sono i limiti di reddito per ottenere il patrocinio a spese dello Stato se si è vittime della criminalità?

L'insufficienza dei mezzi finanziari delle persone fisiche che richiedano l'assistenza giudiziaria è valutata in relazione al reddito lordo integrale e al patrimonio del richiedente e delle persone che convivono con lo stesso in una comunità familiare ai sensi delle disposizioni degli articoli 19, comma 1 e 20 della legge modificata del 29 aprile 1999 relativa alla creazione di un diritto a un salario minimo garantito e nei limiti degli importi fissati all'articolo 5(1), (2), (3), (4) e (6) della legge summenzionata. Tuttavia i mezzi finanziari delle persone viventi in comunione familiare con il richiedente non sono presi in considerazione, se e la procedura vede come controparti i congiunti o le persone viventi abitualmente nello stesso domicilio, o se tra di essi, per quanto riguarda l'oggetto della controversia, esiste una differenza di interessi che rende necessaria una distinta valutazione delle risorse.

Esistono altre condizioni per l'ottenimento del patrocinio a spese dello Stato da parte della vittima?
No, non vi sono altre condizioni per l'ottenimento del patrocinio a spese dello Stato se vittime di reato.

Esistono altre condizioni per l'ottenimento del patrocinio a spese dello Stato investite di accusato?
No, non vi sono altre condizioni per l'ottenimento del patrocinio a spese dello Stato in veste di accusato.

Estratto da [https://europa.eu/european-union/law/find-legislation_it\(2020\)](https://europa.eu/european-union/law/find-legislation_it(2020))